



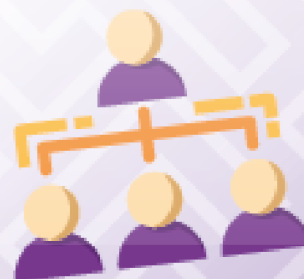
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTANELLI - PETRARCA

FIIC832008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTANELLI - PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **69** del **13/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 10 Priorità desunte dal RAV
- 12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14 Piano di miglioramento
- 18 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19 Aspetti generali
- 20 Insegnamenti e quadri orario
- 23 Curricolo di Istituto
- 36 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64 Attività previste in relazione al PNSD
- 67 Valutazione degli apprendimenti
- 72 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79 Aspetti generali
- 81 Modello organizzativo
- 89 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Indice
Indice

- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione del nostro Istituto proviene dal comune di Fucecchio che comprende le località di San Pierino, Ponte a Cappiano, Botteghe, Querce, Pinete, Massarella, Torre.

Il territorio fa parte della città metropolitana di Firenze, nel Valdarno inferiore; la posizione strategica al confine tra le provincie di Firenze, Pisa e Pistoia comporta un legame con il Circondario Empolese Valdelsa e l'appartenenza al Distretto industriale del Cuoio del Valdarno inferiore.

Il tasso di immigrazione è alto, con notevole differenziazione geografica, sono presenti 65 nazionalità, quella più rappresentata è la cinese, seguita dalla marocchina, dalla senegalese e dalla rumena. La popolazione scolastica è dunque caratterizzata da un elevato numero di stranieri ed è molto eterogenea per provenienza socio-culturale e per opportunità formative extra-scolastiche.

L'eterogeneità della popolazione scolastica offre un'opportunità educativa anche interculturale e presenta una complessità per la frequente disparità socio-culturale.

Accanto a situazioni di benessere si rilevano, sempre di più negli ultimi anni ed evidenziate in particolar modo dalla pandemia, condizioni di disagio socio-economico, culturale e linguistico.

Non sono rari inserimenti di alunni stranieri (prevalentemente di nazionalità cinese) in corso d'anno.

Sono presenti inoltre molti alunni con bisogni educativi speciali cui la scuola risponde con piani e strategie personalizzati.



La formazione delle classi e l'eventuale inserimento di nuovi alunni considerano le varie provenienze, i molteplici livelli cognitivi e i diversi bisogni formativi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Dal punto di vista economico il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende del settore industriale- conciario e calzaturiero e del settore terziario, con elevata presenza di piccole imprese.

Il patrimonio storico (Museo, Fondazione Montanelli-Bassi) e naturalistico (area del Padule) rappresentano un'ulteriore opportunità economica e culturale.

L'ente locale opera in sinergia con la scuola e in collaborazione con le numerose associazioni del territorio offrendo proposte educative e didattiche coerenti con i seguenti obiettivi e traguardi dell'istituto:

- conoscere l'ambiente naturale del Padule e dell'Arno;
- acquisire conoscenze e valorizzare il patrimonio artistico;
- partecipare alle diverse proposte teatrali;
- seguire le attività pomeridiane che offrono anche assistenza nello svolgimento dei compiti;
- favorire un corretto orientamento.

Il tessuto sociale presenta complessità e problematiche che spesso comportano la necessità di predisporre percorsi formativi differenziati all'interno delle classi (alunni certificati, DSA, alunni con problemi comportamentali e con rilevanti difficoltà dipendenti anche dal contesto di provenienza).

Il tasso di immigrazione è molto alto e le nazionalità presenti sono varie, ciò pone anche problemi di comunicazione con le famiglie. Per questo è attivo un servizio di mediazione linguistica che collabora con la segreteria (mediante traduzione di documenti e comunicazioni) e con docenti e alunni intervenendo , su richiesta, durante i colloqui con le famiglie .

Si sono rilevate, nel periodo di didattica a distanza, disparità sia nella dotazione di



strumenti informatici sia nella capacità di usare il registro elettronico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture della scuola è buona; L'Ente locale si impegna in azioni di miglioramento e di adeguamento; è in fase di realizzazione l'ampliamento della Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto si articola in due plessi di Scuola dell'Infanzia (una nel capoluogo e una nella frazione San Pierino), due plessi di Scuola primaria (una nel capoluogo e una nella frazione San Pierino) e un plesso di Scuola Secondaria (nel capoluogo).

Nel corso degli ultimi anni le scuole sono state dotate di strumenti tecnologici adeguati alle necessità (LIM, big pad, PC) nonché di numerosi tablet per gli studenti. Tutte le aule della Scuola primaria e della Secondaria sono dotate di LIM o big pad. Le S.dell'Infanzia sono dotate ciascuna di una Lim, di un tablet e di un notebook.

In tutti i plessi è funzionante la connessione alla rete internet.

L'Istituto utilizza , in accordo con l'Ente locale e con altre associazioni del territorio, spazi al di fuori dalla scuola per iniziative di carattere assembleare o per attività che coinvolgono un numero elevato di persone.

Sono ancora insufficienti gli spazi multiuso per articolazioni diverse del gruppo classe (classi aperte, lavori in piccolo gruppo, approfondimenti individuali) e per il ricevimento individuale dei genitori.

LE SCUOLE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

C'Era Una Volta

Scuola dell'Infanzia

Via Spadolini - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIAA832026

Istituto di Riferimento: FIIC832008



Il Girotondo

Scuola dell'Infanzia

Via Trento, 184 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIAA832015

Istituto di Riferimento: FIIC832008



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio****Capoluogo Pascoli***Scuola primaria**Via U. Giordano, 30 - Cap: 50054**Email: FIIC832008@istruzione.it**Codice Meccanografico: FIEE83201A**Istituto di Riferimento: FIIC832008***San Pierino - R. Fucini***Scuola primaria**Via Saminiatese 205 - Cap: 50054**Email: FIIC832008@istruzione.it**Codice Meccanografico: FIEE83202B**Istituto di Riferimento: FIIC832008***Montanelli - Petrarca***Istituto comprensivo**Via della Repubblica, 2 - Cap: 50054**Email: FIIC832008@istruzione.it**Codice Meccanografico: FIIC832008**Istituto di Riferimento: FIIC832008*

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	NUMERO DI CLASSI/SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI
INFANZIA	"C'era una volta" San Pierino"	3	71
	"Il Girotondo" Fucecchio-Via Trento	4	99
PRIMARIA	"Giovanni Pascoli" Fucecchio	10	177



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

	"Renato Fucini" San Pierino	5	109
SECONDARIA	"Montanelli - Petrarca"	24	58

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	111



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e l'acquisizione di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni mediante interventi educativi relativi alle seguenti quattro aree fondamentali:

l'apprendimento (il sapere), favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;

l'educazione (il saper essere), guidando gli alunni ad acquisire valori e principi propri di comportamento ottimale sul piano etico-sociale;

l'orientamento (il saper fare), promuovendo negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative nonché la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico;

la relazione (saper vivere con gli altri): guidando gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorendo la maturazione di significative capacità relazionali, promuovendo la consapevolezza della diversità come motivo di arricchimento.

Nell'erogazione del servizio tutti gli operatori dell'Istituto si impegnano a conformare la propria azione educativa a principi e valori quali:

UGUAGLIANZA, IMPARZIALITA', ACCOGLIENZA, PARI OPPORTUNITA',
INTEGRAZIONE, TRASPARENZA



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine

Traguardo

Riduzione del numero di alunni promossi alla classe successiva o all'esame di Stato con voto 6

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Traguardo

Conseguimento di punteggi medi in linea con i valori di riferimento regionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Incremento di giudizi positivi relativamente al comportamento

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari**
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Attivare competenze-Rinforzare abilità e conoscenze di base

L'istituto intende mettere in atto una serie di iniziative volte al recupero , al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base: attività di recupero/potenziamento di italiano e matematica nella scuola primaria e in quella secondaria, attività di recupero/potenziamento di inglese nella scuola secondaria di primo grado, corsi di italiano L2 per stranieri nell'ambito del progetto "Conoscere e comunicare".

Inoltre, nella scuola secondaria ,il progetto "SOS Sostegno allo studio" prevede l'organizzazione di gruppi di lavoro pomeridiani composti da alunni con difficoltà supportati da compagni più grandi con il ruolo di tutor, supervisionati dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine

Traguardo

Riduzione del numero di alunni promossi alla classe successiva o all'esame di Stato con voto 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Traguardo

Conseguimento di punteggi medi in linea con i valori di riferimento regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare in tutti i gradi di scuola per competenze nell'ottica dell'integrazione dei saperi e delle aree disciplinari

Adottare prove standardizzate comuni per classi parallele

Valutare per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali per facilitare il miglioramento nei livelli di base e attivare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività di recupero e potenziamento di italiano ,matematica e inglese per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

gruppi di livello.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare la verticalizzazione ponendo al centro i traguardi di sviluppo delle competenze

Potenziare la progettazione dell'attività didattica in verticale

● **Percorso n° 2: Competenze sociali e civiche**

L'Istituto intende agire sia mediante l'attuazione di progetti e laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze civiche sia individuando strumenti idonei all'autovalutazione degli studenti e alla valutazione del miglioramento dei comportamenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Incremento di giudizi positivi relativamente al comportamento



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare uno strumento di misurazione della percentuale di miglioramento del comportamento dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare compiti di realtà attraverso modalità laboratoriali per facilitare l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strumenti e strategie didattiche per favorire l'autovalutazione degli studenti

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi e unità didattiche di educazione alla cittadinanza in verticale.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha provveduto alla nomina di un gruppo di lavoro PNRR con apposito Decreto del Dirigente scolastico, composto dall'animatore digitale di istituto, dalla funzione strumentale PTOF e documenti strategici e dai componenti del team digitale.

Il gruppo di lavoro supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti e predispone una proposta per il Collegio dei docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative.

Il gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico e presieduto dallo stesso o da un suo delegato, è in attesa delle linee guida dell'attuazione del Piano Scuola 4.0, in modo da poter gestire le azioni di progettazione, allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti secondo un cronoprogramma nazionale.



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare **attenzione alla centralità dell'alunno**, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un **apprendimento attivo**, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che coinvolgono la società.

Educazione ed istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposto fondamentale per la realizzazione personale di ciascuno; esse rappresentano lo strumento prioritario per assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione, perciò il nostro istituto realizza il PTOF mettendo in atto adeguate strategie didattiche ed organizzative che consentano a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e anche al potenziamento delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo "star bene".



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

MONTANELLI - PETRARCA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIROTONDO FIAA832015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C'ERA UNA VOLTA FIAA832026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO "PASCOLI" FIEE83201A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PIERINO - "R.FUCINI" FIEE83202B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTANELLI - PETRARCA FIMM832019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per le scuole primarie "G.Pascoli" e "R.Fucini" sono previste almeno 20 ore a quadrimestre, per un totale di almeno 40 ore annuali, ripartite nel modo seguente:

area antropologica almeno 12 ore,

area scientifica almeno 8 ore,

area linguistica almeno 2 ore .

Per la scuola secondaria di primo grado sono previste almeno 20 ore a quadrimestre , ripartite nel modo seguente:

italiano, storia e geografia almeno 5 ore,

matematica e scienze almeno 3 ore,

inglese almeno 2 ore

francese almeno 2 ore

arte almeno 2 ore,

educazione musicale almeno 2 ore,

tecnologia almeno 2 ore

educazione fisica almeno 2 ore

Approfondimento



Curricolo di Istituto

MONTANELLI - PETRARCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Al fine di promuovere un processo formativo organico strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato un curricolo unitario che prevede scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale.

Il curricolo verticale per competenze è il documento progettuale dell'Istituto e si configura come un percorso formativo progettato tenendo conto dei bisogni della popolazione scolastica. E' finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari ed è stato predisposto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, presenti nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Tale documento si compone di tavole che riportano per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina:

- il raccordo in verticale dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado;
- il raccordo dei suddetti traguardi con gli obiettivi di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità;
- gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle varie classi/sezioni, tenendo conto della gradualità delle conoscenze



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Il curricolo verticale completo è visibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://iccomprensivofucecchio.edu.it/curricolo-distituto/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo irrinunciabile di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una dimensione trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curricolo di Educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni.) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il curricolo dell'insegnamento di Educazione civica per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado è visibile sul sito dell'Istituto.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del



benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla prima conoscenza dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: IL GIROTONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola	Orario	Insegnamenti
Il Girotondo	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì	<p>Campi di esperienza (secondo le Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia)</p> <p>IL SE' E L'ALTRO :il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive.</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione.</p>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici. I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze.</p>
--	--	--

Dettaglio Curricolo plesso: C'ERA UNA VOLTA**SCUOLA DELL'INFANZIA****Curricolo di scuola**

Scuola	Orario	Insegnamenti
		Campi di esperienza (secondo le

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<p>C'era una volta</p>	<p>40 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p>	<p>Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia)</p> <p>Il SE' E L'ALTRO :</p> <p>il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive.</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione.</p> <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici. I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle</p>
------------------------	---	--



conoscenze.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO "PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola	Orario	Insegnamenti
"G. Pascoli"	<p>Classi prime, terze e quarte: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p> <p>Classi seconde: 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p> <p>Classi quinte: 27 ore + 2 di educazione motoria dal lunedì al venerdì</p>	<p>Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">- Italiano- Lingua inglese- Storia- Geografia- Matematica- Scienze- Musica- Arte e immagine- Educazione fisica- Tecnologia <p>A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione</p>



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

		<p>Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.</p> <p>Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.</p>
--	--	--

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PIERINO - "R.FUCINI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola	Orario	Insegnamenti
"R. Fucini"	<p>Classe prima, seconda, terza, quarta :</p> <p>27 ore settimanali dal lunedì al venerdì</p> <p>Classe quinta : 27 ore +2 di educazione motoria settimanali dal lunedì al venerdì</p>	<p>Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">- Italiano- Lingua inglese- Storia- Geografia- Matematica- Scienze- Musica- Arte e immagine- Educazione fisica- Tecnologia <p>A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.</p> <p>Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.</p>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MONTANELLI - PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
------------	-----------------	-------------

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Curricolo di Istituto

Italiano, Storia, geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria: Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
TOTALE	30	990

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica****Monte ore annuali**



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere per crescere e per divertirsi

Il progetto prevede azioni sui tre ordini di scuola, in particolare sugli anni-ponte (PROGETTO CONTINUITA') e coinvolge anche gli alunni del Circolo Didattico di Fucecchio. Per gli anni-ponte nidi/scuola dell'infanzia (nell'ambito del Progetto Continuità 0/6 "Una storia in tasca", del sistema infanzia del Comune di Fucecchio) è prevista la scelta di una storia da cui sviluppare attività per la costruzione di un libro che accompagni i bambini dei Nidi nel passaggio alla scuola dell'infanzia. Per gli anni-ponte scuola dell'infanzia-scuola primaria il libro o la tematica individuata dal gruppo di lavoro dello 0-6 sarà l'argomento delle attività degli incontri tra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria e i prodotti elaborati saranno esposti in una mostra finale. Per gli anni-ponte scuola primaria/scuola secondaria di primo grado è prevista la lettura ad alta voce di libri di uno stesso autore o che affrontano la stessa tematica; alla lettura saranno affiancate varie attività: conversazioni, individuazione di parole "difficili", formulazione di ipotesi di significato, uso del dizionario, creazione di schede lessicali, rappresentazioni grafico-pittoriche e gli elaborati prodotti saranno oggetto di scambio e di confronto durante le visite alla scuola secondaria degli alunni della primaria, oltre alla partecipazione all'attività ludico-didattica "Torneo dei Cavalieri" (PROGETTO INCLUSIONE-CONTINUITA'). Il progetto prevede inoltre le seguenti azioni, su diversi ordini di scuola, relative alla promozione della lettura e a tecniche di lavoro con e sul testo: - partecipazione alla Campagna nazionale di promozione del libro e della lettura "IOLEGGOPERCHÉ"; - visite alla Biblioteca comunale con attività laboratoriali di lettura animata e di prestito; - organizzazione e gestione di biblioteche di classe o di plesso; - adesione al progetto regionale "Leggere: forte!"; - visite a librerie del territorio e partecipazione ai laboratori da esse proposti; - adesione al Progetto di promozione della lettura "Gutenberg", promosso dal Comune di Fucecchio; - partecipazione al Progetto "Leggere per leggere. La lettura oltre la scuola" (classi seconde), promosso dalla rete bibliotecaria Reanet che prevede distribuzione di materiale bibliografico, incontri degli alunni con l'autore e incontri formativi per docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Biblioteca comunale



● Algebra in verticale

Il progetto coinvolge docenti e alunni dei tre ordini di scuola e prevede anche l'intervento di un esperto esterno. Intende far intraprendere un percorso che, fin dai primi anni della scuola primaria, consideri il "lato algebrico" di ciò che spesso è visto solo come "aspetto aritmetico". L'obiettivo primario è l'argomentazione: attraverso di essa il linguaggio naturale svolge il ruolo fondamentale di mediatore verso una progressiva appropriazione da parte degli alunni di un linguaggio specifico come quello matematico. Saranno proposti e sviluppati i seguenti temi: - rappresentazione di un numero e riconoscimento delle diverse rappresentazioni del numero stesso; - approccio al pensiero algebrico attraverso l'uso iniziale di una bilancia a piatti fino alla costruzione collettiva del concetto di equazione lineare - utilizzo di una griglia quadrata con attività sempre più sofisticate per condurre gli alunni a esplorare la forma polinomiale del numero, le operazioni e le loro proprietà; - utilizzo iniziale di piramidi impiegate per risolvere problemi fino ad arrivare a situazioni di crescente complessità; - utilizzo del gioco dell'oca matematica per esplorare le operazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialista esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica d'insieme- Saluti di Natale

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'istituto e prevede ,in stretto legame con l'Amministrazione comunale di Fucecchio , la preparazione ad eventi, tra cui un incontro con i genitori per gli auguri di Natale presso il Palazzetto dello Sport e un momento musicale in occasione della manifestazione del Palio di Fucecchio, all'interno del parco Corsini. Questo progetto è diventato importante negli anni per tutta la comunità fucecchiese è contribuisce a motivare gli alunni alla ricerca di" dare il meglio "in vista delle rappresentazioni. Educare la voce e sviluppare la manualità, superare l'introversione e controllare l'emotività; stimolare lo spirito di collaborazione e di solidarietà sono le finalità fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Locali messi a disposizione
dall'Amministrazione comunale

● SOS. Sostegno allo studio

Il progetto ,contro la dispersione scolastica, intende offrire un supporto agli studenti del primo anno, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per aumentare le possibilità di concludere con successo l'anno scolastico. A tal fine saranno coinvolti gli studenti di terza, che potranno aderire in modo volontario per affiancare i loro colleghi più piccoli in gruppi di studio coordinati dai docenti. Il progetto si propone di aiutare i ragazzi più in difficoltà nello studio e/o nel recupero della matematica, e nel contempo di valorizzare le eccellenze, dando sostegno ai ragazzi più grandi nel loro ruolo di Tutor e supportandoli nel loro lavoro di guida positiva e di stimolo per gli alunni destinatari del progetto. La motivazioni dell'intervento è che nelle classi prime si nota un alto numero di alunni per i quali è necessaria un'attività di supporto allo studio, soprattutto per la matematica , ed è dunque esigenza primaria fornire loro un aiuto ed un sostegno. Poiché appare poco incisivo effettuare corsi di recupero da parte degli stessi insegnanti curricolari, si propone un progetto di tutoraggio tra pari, in modo non solo da

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

aiutare i ragazzi con difficoltà, ma anche da esaltare e valorizzare le eccellenze, che mettono a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze. Gli obiettivi sono i seguenti: - potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico; - progettare e attuare percorsi didattici mirati al fine di allineare i risultati a quelli della media nazionale; - sviluppare e potenziare le competenze sociali degli alunni. Le attività di supporto allo studio si svolgeranno in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento linguistico-Certificazioni Delf/Ket

Le lingue straniere vengono sono strumenti necessari nelle comunicazioni internazionali, siano esse di natura economica, politica e culturale e quindi un must per essere operativi nella società globalizzata del terzo millennio. La società di oggi infatti e ancor più quella di domani è una società multiculturale, per cui la conoscenza di più lingue contribuisce a sentirsi cittadino del mondo, facilitando l'integrazione, condizione necessaria per accedere a concetti di tolleranza e solidarietà. Come già avviene da anni in quasi tutte le scuole del territorio, anche nel nostro istituto è stata avvertita dalle docenti di lingue straniere e soprattutto dall'utenza, l'esigenza e la necessità di valorizzare l'insegnamento delle due lingue comunitarie presenti nella scuola promuovendo al contempo le eccellenze in queste discipline, come ponte ideale verso la scuola secondaria di secondo grado. A tal fine si propongono progetti che, attraverso una diversa prassi didattica, avranno come obiettivo non solo il consolidamento e il potenziamento delle capacità comunicative in lingua straniera degli alunni, ma anche e soprattutto la preparazione al conseguimento delle certificazioni esterne DELF per la lingua francese e KET per la lingua inglese. Per quanto riguarda il francese, lingua in cui i ragazzi che arrivano alla scuola secondaria di primo grado sono principianti assoluti, si propone un corso propedeutico al superamento dell'esame per la certificazione DELF di livello A1. Per quanto riguarda l'inglese si propone un corso di preparazione al conseguimento della certificazione Ket di livello A2 o B1. L'esame, essendo inteso come la conclusione di un percorso, è previsto sia per inglese che per francese per gli alunni delle classi terze. Oltre alle certificazioni suddette l'istituto prevede le seguenti ulteriori azioni. - Progetto "Inglese" per gli alunni del terzo anno della scuola dell'infanzia (compatibilmente con i fondi a disposizione) - Visione dello spettacolo "La France en chanson", per gli alunni della scuola secondaria di primo grado - Teatro interattivo in lingua inglese, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti di madrelingua interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conoscere e comunicare

Il progetto ha come obiettivo principale l'apprendimento della lingua italiana come L2, ma anche quello di favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofoni nei loro gruppi classe e di migliorare e consolidare l'apprendimento degli alunni nelle diverse discipline scolastiche. Il progetto si avvale della collaborazione dell'Associazione Griot, sostenuta dal comune di Fucecchio. Gli operatori dell'associazione collaborano con i docenti della scuola e si occupano: della somministrazione e della correzione dei test d'ingresso effettuati ad inizio anno scolastico per stabilire i livelli di partenza, dell'insegnamento dell'Italiano L2 per gruppi di alunni con livello di conoscenza dell'italiano iniziale e A1 nelle scuole primaria e secondaria di primo grado, della consulenza e della progettazione di percorsi formativi per i docenti, della collaborazione nell'organizzazione della mediazione linguistica. I corsi di Italiano L2 di livelli più alti vengono tenuti da docenti esperti interni. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è previsto un intervento specifico per la preparazione all'esame di Stato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Orientamento

Il progetto , in collaborazione con "Informagiovani" del Comune di Fucecchio, si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il percorso si articola in incontri con gli insegnanti, incontri in classe e colloqui di orientamento individuali genitori/figli (per gli alunni delle classi terze). Per le classi prime sono previsti incontri finalizzati alla conoscenza reciproca ,alla costruzione di relazioni improntate all'accoglienza ,al rispetto e alla conoscenza del regolamento scolastico. Per le classi seconde il percorso di orientamento si sviluppa partendo da un lavoro, in continuum con l'anno precedente, sul clima interno al gruppo classe sia tra alunni che tra alunni e docenti ,per procedere poi ad un focus sulle passioni individuali, rispetto alle materie di studio, sulle quali i ragazzi provano ad autovalutarsi . A seguire viene data una prima prospettiva sul mondo della scuola secondaria di secondo grado, presentandone struttura e differenze . Per le classi terze l'attività in classe ha l'obiettivo di far riflettere ogni studente rispetto alla scelta della scuola superiore in modo da gestire consapevolmente i vincoli presenti nella realtà con un atteggiamento pro-attivo e costruttivo. E' prevista l'organizzazione della Fiera dell'Orientamento , giornata nella quale le scuole superiori si presentano agli alunni e alle famiglie delle classi terze, e un servizio di supporto all'iscrizione alla scuola superiore. Nei mesi di gennaio e febbraio un consulente di orientamento è a disposizione per colloqui individuali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori esterni e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orto didattico

Il progetto si rivolge a classi/sezioni dei tre ordini di scuola e si avvale della collaborazione dell'Ecoistituto delle Cerbaie. La creazione e il mantenimento di un orto didattico ha l'intento di educare bambini e ragazzi al rispetto dell'ambiente e ad una sana e corretta alimentazione, perseguendo al tempo stesso gli obiettivi dell'agenda 2030. Il progetto di realizzazione di un orto nasce dalla convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio, gli alunni possono apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, e imparano a prendersi cura del proprio territorio. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi le attività manuali, finalizzate alla cura dell'orto, richieda un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. In relazione ai Bisogni Educativi Speciali è previsto il coinvolgimento di tutti gli alunni che seguono una programmazione didattica differenziata, predisponendo percorsi che facilitino l'inclusione e il potenziamento dell'autonomia. L'allestimento e il mantenimento di un orto ecologico contribuisce inoltre a potenziare l'acquisizione di conoscenze e competenze a carattere scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

● Circo e inclusione

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "Spazio ipotetico" prevede l'attuazione di laboratori su gruppi di alunni della scuola primaria e di quella secondaria, con approccio alle varie discipline circensi e la realizzare di spazi che permettano di ripensare l'incontro di due concetti generalmente associati solo a scopi riabilitativi o terapeutici: arte e disabilità. Il laboratorio vuole offrirsi come spazio in cui ogni persona – al di là della classificazione o diagnosi assegnata – possa incontrare il piacere e la bellezza dell'arte, ed esprimersi attraverso un processo creativo libero. Le finalità del progetto sono: contribuire allo sviluppo ed il benessere della persona attraverso le Arti circensi; sviluppare una cultura dell'inclusione sociale; potenziare le competenze motorie, psicomotorie, di ascolto e comunicazione; aumentare il senso di autoefficacia negli alunno; cercare nelle differenze personali una crescita individuale e di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Specialisti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

● **Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Obiettivo del progetto è assicurare la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città, facendo sì che essi diventino interlocutori diretti della Pubblica Amministrazione ed esprimano proposte e pareri per migliorare le prospettive sociali di tutti i cittadini. La Finalità è avviare un percorso di ascolto e di facilitazione del dialogo tra i ragazzi e con i ragazzi, affinché i ragazzi imparino ad esprimere liberamente le loro idee e acquisiscano e sviluppino strumenti dialettici e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

gli adulti imparino ad ascoltare i ragazzi, a coinvolgerli e a tenere conto delle loro proposte . Il progetto prevede: incontri di co-progettazione con docenti; incontri in classe; incontri di monitoraggio e di organizzazione; elezioni del CCRR; insediamento del CCRR e presentazione agli organi politici; avvio incontri del CCRR. Il progetto si attua con la collaborazione di personale dell'Amministrazione comunale e di operatori dei servizi , di amministratori (consiglieri o assessori) come testimoni o agevolatori delle discussioni, dei ragazzi del gruppo #fucecchioèlibera, sia come testimoni che come tutor/facilitatori e di eventuali associazioni per approfondimenti su temi specifici scelti dai ragazzi (es. Comitato per l'attuazione della Costituzione e altre associazioni che si occupano di salvaguardia dell'ambiente o degli animali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni



Risorse materiali necessarie:

● **Educazione ambientale e alla sostenibilità**

L'istituto collabora con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di percorsi interdisciplinari sulle tematiche della conoscenza, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. Sono previste le seguenti attività. - Adesione alle proposte didattiche di Unicoop Firenze sui temi dell'ambiente e del benessere. - Laboratori di didattica ambientale e uscite sul territorio in collaborazione con Ecoistituto delle Cerbaie. - Percorsi didattici, nell'ambito del progetto Acque Tour, promosso da Acque SPA e realizzato in collaborazione con l'associazione La Tartaruga, per sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la terra e per l'uomo oltre che per far conoscere il percorso dell'acqua e la gestione del servizio idrico. - Percorsi in collaborazione con l'associazione Il Padule, finalizzati alla conoscenza dell'ecosistema Padule di Fucecchio e della sua storia. - Partecipazione a laboratori presso la fattoria didattica Porto alle Lenze, per le scuole primarie - Percorsi e laboratori in collaborazione con il CAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, docenti esperti esterni, specialisti
esterni

Risorse materiali necessarie:

● Educazione alla legalità e alla solidarietà

L'Istituto collabora con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di percorsi interdisciplinari sui temi della legalità e della solidarietà. Sono previste le seguenti attività. - Incontri con rappresentanti dell'associazione Fratres -Donatori di sangue di Fucecchio per far conoscere il valore della donazione del sangue e sensibilizzare gli alunni riguardo alla tematica. - Incontri a carattere informativo e formativo sull'uso del defibrillatore, rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. - Incontri/laboratori con i residenti e gli operatori della RSA Le Vele di Fucecchio per favorire l'incontro intergenerazionale e contrastare l'isolamento e la discriminazione. - Incontri con gli operatori del movimento Shalom sui temi del volontariato, del rispetto reciproco e sui diritti dell'uomo. - Attività e progetti in collaborazione con l'associazione Libera sui temi della legalità e del contrasto alle mafie, rivolto prevalentemente agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. - Attività in collaborazione con ANPI di educazione alla cittadinanza e , in specifico, sulla Costituzione italiana. - Interventi di rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri su "Formazione alla cultura della legalità" - Visita al Comune di Fucecchio per le classi della scuola primaria. - Laboratori di educazione economico-finanziaria per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

● **Educazione alla salute**

L'Istituto mette in atto una serie di iniziative, in collaborazione con personale specializzato, volte a promuovere condizioni di benessere fisico, psichico e sociale degli alunni. Tali interventi sono finalizzati alla promozione della capacità di autoregolazione e di autoefficacia, fronteggiamento, risoluzione di problemi, abilità sociali, empatia e alla prevenzione di situazioni di disagio. Sono previste le seguenti attività. - Progetto "Musicoterapia" rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, in collaborazione con s.r.l. "Terzo studio". - Progetto "Socialmente", rivolto alla scuola primaria e condotto da psicologhe, con gli obiettivi di incentivare gli alunni ad esprimersi e a partecipare a momenti di confronto, di incrementare il bagaglio delle abilità di vita e di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

educare all'ascolto. - Laboratori sulla gestione costruttiva dei conflitti nel gruppo classe, rivolti alla scuola primaria - Sportello di ascolto psicologico, rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti della scuola primaria - "Con-fido nella scuola", incontri con esperti IIAA finalizzati al miglioramento della salute e del benessere con l'ausilio di animali da compagnia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Specialisti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

● **Potenziamento dell'educazione motoria**

L'istituto collabora con associazioni del territorio per promuovere attività motorie e la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive. In specifico si prevedono le seguenti attività: - Progetto psicomotricità "Crescere in movimento", rivolto alle scuole dell'infanzia, in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

collaborazione con UISP- Comitato zona del Cuoio; - Progetto Gruppi Sportivi Pomeridiani, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, che prevede un torneo formativo in collaborazione con l'associazione Papo Futsal Camp ; - "New Volley a scuola", incontri con istruttori dell'ASD New Volley di Fucecchio, per la scuola secondaria di primo grado; - "A ritmo di minibasket" e "Easy basket", incontri con istruttori dell'ASD Folgore Pallacanestro di Fucecchio, per le scuole primaria e secondaria di primo grado; - "Atletica a scuola" incontri con istruttori dell'ASD Atletica Fucecchio, per le scuole primaria e secondaria di primo grado; - interventi di esperti in collaborazione con Società ginnica "Il Cigno" ASD , per le scuole primarie; - interventi di esperti in collaborazione con Tennis School ASD Fucecchio; - "Didattica del tango argentino", incontri con insegnanti esperti dell'ASD "La Tangueria", per la scuola primaria e secondaria di primo grado; - interventi con insegnanti esperti dell'associazione "Rumba y Raices, ASD "Danze caraibiche", per la scuola primaria e secondaria di primo grado; - Progetto "Giochi di maggio", manifestazione in cui gli alunni delle scuole primarie si cimentano in giochi, preparati durante le attività di educazione fisica svolte durante l'anno scolastico, in collaborazione con operatori qualificati di società sportive del territorio e con il contributo dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Altro

Risorse professionali

Specialisti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratori didattici a carattere storico

Nella consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, si prevedono le attività di seguito elencate volte ad interessare gli alunni e ad approfondire tematiche legate alle epoche storiche, alla storia locale, a luoghi e personaggi significativi del territorio. - Laboratori ludico-didattici interattivi e di sperimentazione, gestiti da specialista esterno, quali: "L'alba della preistoria", "Roma antica", "Il meraviglioso mondo dei fossili" per la scuola primaria, "Viaggio intorno all'anno Mille" e "La tragedia delle grandi guerre e la guerra a Fucecchio" per la scuola secondaria di primo grado. - Adesione alle proposte educative del Museo di Fucecchio che consistono in laboratori e visite guidate - Visite guidate e laboratori presso la Fondazione "Montanelli-Bassi" di Fucecchio, in collaborazione con l'associazione Iter Mentis - Visite guidate sui luoghi dell'eccidio del Padule di Fucecchio, in collaborazione con associazioni o enti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

● **Scuola e teatro**

L'istituto promuove le seguenti iniziative di educazione teatrale finalizzate non solo all'acquisizione, da parte degli alunni, di abilità e competenze artistiche, ma anche e soprattutto come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza. - Visione di spettacoli teatrali proposti dal Teatrino dei Fondi, nell'ambito del progetto "Ambarabà la scuola va a teatro", per gli alunni dei tre ordini di scuola - Visione e partecipazione agli spettacoli proposti da Elan Frantoio di Firenze Guidi - Laboratori teatrali in collaborazione con "Teatrino dei Fondi", per la scuola dell'infanzia e per la scuola

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

primaria - Laboratori teatrali "Il libro della giungla" e "Lovett e il lupo" per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:



● Partecipazione a concorsi e ad eventi sul territorio

La partecipazione a concorsi di diversa natura rientra nelle opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e offre l'opportunità di far emergere talenti e di potenziare le competenze in ambiti diversi. Si riportano di seguito i concorsi a cui alcune classi dell' istituto intendono partecipare, come avviene da anni. - Premio Cino - Premio Rotary - Progetto "Amici per la pelle", promosso da Consorzio Conciatori -Premio Nedo Nencioni -Concorso ANMIL E' prevista inoltre la partecipazione agli eventi di seguito elencati, che offre opportunità di potenziamento sia delle competenze in ambito artistico e musicale, sia delle pratiche inclusive. - Progetto "Presepe nel centro storico" , in collaborazione con l'associazione "Amici del centro storico" - "Palio in gioco", in occasione del Palio di Fucecchio - "Infiorata del Corpus Domini", in collaborazione con Pro-Loce Cultura e storia di Fucecchio - Partecipazione a giornate commemorative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale La partecipazione ad ulteriori concorsi o iniziative potrà essere proposta agli studenti nel corso del triennio qualora i docenti riscontrino interessi educativi, didattici, pedagogici e formativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base Sviluppare le competenze sociali e civiche degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Potenziamento di matematica e scienze

Al fine di potenziare conoscenze e competenze in ambito matematico e scientifico si prevede la partecipazione alle seguenti iniziative: -"Rally Matematico Transalpino", gare che si svolgono in orario curricolare (due durante l'intero anno scolastico) e prevedono un confronto tra classi anche a livello regionale. Questa attività contribuisce alla formazione degli insegnanti e alla ricerca in didattica della matematica tramite le sue analisi e i suoi dati raccolti nel campo della risoluzione di problemi. - "L'ora del codice" e "Code week" due eventi (il primo nazionale, mentre il secondo europeo) che si svolgono annualmente e rappresentano una modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica - Progetti con intervento di docenti esperti quali "Botanica misteriosa" e "I mille colori della natura", rivolti alla scuola primaria. - Attività in collaborazione con l'associazione Astrofili Alta Valdera, rivolti alla scuola secondaria di primo grado, e progetti con docenti esperti esterni, rivolti alla scuola primaria, quali "Guarda il cielo", su temi legati all'astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base per migliorare i risultati in uscita a breve e a lungo termine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Riqualificazione di giardini e cortili e loro trasformazione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto prosegue l'esperienza degli orti didattici andando ad ampliare le strumentazioni, gli attrezzi e le strutture utili a rendere ancora più inclusivo per gli alunni e trasversale per le materie interessate l'esperienza dell'orto e del giardino didattico.

Fra le conseguenze dell'epoca contemporanea c'è la perdita di contatto con il mondo naturale e con il territorio quale spazio e luogo di origine della sostanza prima da cui

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

dipendiamo e cioè il cibo.

La separazione sempre più grande fra luogo di produzione e luogo di acquisto degli alimenti ha accelerato il distacco mentale con un mondo che fino a pochi decenni fa era la fonte dispensatrice di ogni risorsa ,conosciuta a fondo e utilizzata solo in funzione della sua indispensabile capacità di rigenerazione.

La predisposizione di spazi adibiti ad orti didattici assume quindi una forte rilevanza didattica-educativa anche perché connessa all'acquisizione di competenze in diverse aree disciplinari quali la geografia (gli ortaggi e la loro provenienza), la storia (la trasformazione delle tecniche di coltivazione e gli ingredienti tradizionali del territorio), le scienze (botanica, le caratteristiche del suolo), la matematica (conteggio e pesa dei semi, distanza tra le piante, misurazione del tempo di crescita), letteratura (prosa e poesia legate ai temi della terra e al lavoro dei campi), educazione alimentare (sperimentazione delle verdure biologiche, la piramide alimentare), educazione fisica (muoversi e coordinarsi per fare l'orto), arte (riproduzione e produzione creativa di elementi naturali)

A tali fini è prevista dunque la realizzazione o la risistemazione di orti e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle scuole del primo ciclo, riqualificando giardini e cortili e trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attuazione di 19 moduli facenti parte dei progetti PON FSE 2014-2020, (10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti e 10.2.2A Competenze di base), rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con moduli specifici inerenti il mondo digitale: Creiamo il futuro che vogliamo, Algebra in continuità, Spiegami il coding, A tutto codice.

- Messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi europei e statali finanziati

- Partecipazione a futuri bandi PON/FESR (PON Edugreen, PON STEM, Coro alla primaria)

- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola e resoconto di quelle eventualmente necessarie

- Potenziamento del cloud di Istituto basato sulle Google Apps For Education e sperimentazione di forme collaborative di produzione di materiali e contenuti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Diffusione di corsi online e in presenza sull'uso di dispositivi multimediali
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi, applicazioni web utili per la didattica e la professione
- Abbattimento delle problematiche di accesso al registro elettronico
- Implemento dell'amministrazione digitale trasparente attraverso il sito web istituzionale della scuola
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi nel cloud per la formulazione e la condivisione di documentazione: programmazioni, progetti, relazioni finali, azioni del PTOF, modulistica
- Promozione di un'alfabetizzazione digitale consapevole degli allievi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione specifica per l'Animatore digitale come previsto dalla legge (ambito 8)
- Formazione specifica del Team Digitale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione dell'Animatore digitale alla comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio
- Supporti sull'uso del registro elettronico
- Stesura del questionario di autovalutazione delle esigenze formative digitali del personale scolastico
- Formazione di base sull'uso della piattaforma di gestione dei progetti PON
- Formazione specifica dell'animatore digitale finalizzata alla sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di documentazione e testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTANELLI - PETRARCA - FIIC832008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, così come riportano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, "risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificar e e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di ciascuna potenzialità".

La valutazione si struttura a partire dall'osservazione del bambino stesso, secondo l'uso di indicatori di sviluppo in termini di maturazione di identità, conquista dell'autonomia e acquisizione delle competenze.

La valutazione è pertanto un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicatori di competenza:

- adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- adegua i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- rispetta la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

- osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Livelli

- Iniziale (4-5) : l'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e spesso ne acquisisce consapevolezza solo se sollecitato.
- Base (6) : l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza .
- Intermedio (7-8) : l'alunno adotta solitamente , dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle conversazioni.
- Avanzato (9-10) : l'alunno adotta regolarmente , dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle conversazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la valutazione vengono considerati i seguenti criteri:

- la prestazione dell'alunno nel contesto della classe.
 - i progressi compiuti rispetto alla condizione di partenza considerando anche le variabili socio-culturali che possono aver condizionato il processo d'apprendimento.
 - la prestazione dell'alunno relativamente agli obiettivi formativi programmati.
- Voto 10-9 : raggiungimento degli obiettivi specifici d'apprendimento e adeguata capacità di rielaborazione autonoma; capacità critiche.
- Voto 8 : raggiungimento degli obiettivi specifici d'apprendimento e adeguata capacità di rielaborazione autonoma.
- Voto 7: raggiungimento degli obiettivi specifici d'apprendimento
- Voto 6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali
- Voto 5 : parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali
- Voto 4 : mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO COMUNI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno partecipa molto attivamente e con senso di responsabilità; rispetta i tempi e le consegne; comprende e condivide a pieno le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta i momenti di dialogo apportando contributi personali costruttivi.

DISTINTO- L'alunno partecipa attivamente e con senso di responsabilità; rispetta i tempi e le consegne; comprende e condivide le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta i momenti di dialogo apportando contributi personali .

BUONO- L'alunno partecipa spesso attivamente e con senso di responsabilità; rispetta nel complesso i tempi e le consegne; comprende le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta i momenti di dialogo .

DISCRETO- L'alunno partecipa con soddisfacente senso di responsabilità; rispetta nel complesso i tempi e le consegne; comprende in genere le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta abbastanza i momenti di dialogo.

SUFFICIENTE L'alunno partecipa in modo adeguato ma discontinuo e/o settoriale ; rispetta, talvolta in modo saltuario, tempi e le consegne; comprende a volte le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta alcuni momenti di dialogo.

NON ADEGUATO L'alunno è carente nel partecipare alle attività scolastiche ; rispetta a fatica tempi e le consegne; non sempre comprende le modalità di valutazione; nelle relazioni rispetta con difficoltà i momenti di dialogo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli alunni nella scuola primaria spetta al Team dei docenti, all'interno dei criteri generali stabiliti dall'articolo 3 del D.Lgs. n.62/2017. Tale valutazione si impronta ai seguenti criteri:

- ☐- gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- ☐- la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione dell'alunno alla classe successiva prevede che le insegnanti abbiano:

- 1) Monitorato sistematicamente l'andamento scolastico;
- 2) Messo in atto le opportune le strategie di recupero;
- 3) Informato regolarmente la famiglia.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado i requisiti per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato sono:

1. Frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.
3. Voto sei in tutte le discipline o, nel caso di insufficienze in una o più discipline, delibera a maggioranza del consiglio di classe.

Per l'ammissione all'esame di Stato, in aggiunta alle precedenti, è necessaria la partecipazione alle prove INVALSI .

CONDIZIONI E CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE

Il consiglio di classe valuta in primo luogo il processo di maturazione dell'alunno considerando la situazione di partenza, tenendo conto:

- di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e abilità;
- dell'andamento del processo di apprendimento nel corso dell'anno, ed in particolare: costanza dell'impegno, sforzo nell'affrontare il carico di lavoro a scuola e a casa, delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti e dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal consiglio di classe nelle riunioni periodiche (periodiche verifiche scritte o orali); per valutare un alunno in modo esauriente e completo occorre far riferimento al documento "Numero di valutazioni disciplinari per quadrimestre" approvato dal Collegio dei docenti in data 14 settembre 2021 – Allegato A;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso diverse modalità;
- partecipazione personale e responsabile e rispetto delle regole della vita scolastica;
- eventuali ripetenze pregresse, in particolare nell'ultima classe frequentata.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe valuta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- - qualora l'alunno presenti più di tre discipline insufficienti, soprattutto se riguardanti discipline oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- - qualora il numero di materie insufficienti sia rimasto invariato o sia aumentato rispetto alle valutazioni del primo quadrimestre;
- - qualora si sia registrato scarso impegno nelle attività di recupero e/o individualizzate messe in atto all'interno dell'Istituto o della classe al fine di sanare le lacune.

Ulteriore precisazione: IL PRIMO REQUISITO DEVE ESSERE SEMPRE PRESENTE; NON E' POSSIBILE PROPORRE LA NON AMMISSIONE SULLA BASE DI UNO SOLO DEI CRITERI STABILITI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il curricolo d'istituto è sviluppato ponendo attenzione alle situazioni di disagio e sulle effettive potenzialità degli studenti con Bisogni educativi Speciali. E' compito dei consigli di classe/interclasse passare da un curricolo standard ad uno flessibile calibrato sulle necessità di alunni BES e DSA, con particolare attenzione alla diversificazione tra scuola primaria e secondaria.

Il monitoraggio degli obiettivi dei PDP e dei PEI avviene in maniera periodica

I docenti delle classi si impegnano nella messa in atto di pratiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale, la flipped classroom il problem solving e l'utilizzo di tecnologie. Vengono attivati laboratori che coinvolgono gruppi di alunni di classi diverse, vengono prodotti e utilizzati materiali semplificati.

Le azioni specifiche per l'inclusione degli alunni con nazionalità non italiana si sostanziano nel progetto "Conoscere e comunicare" che prevede corsi di Italiano L2 e corsi di preparazione all'esame di Stato nella scuola secondaria di I grado.

Le attività di recupero si svolgono sia in classe, utilizzando opportune strategie didattiche, o in orario extracurricolare e i contenuti sono concordati dai e con i docenti delle classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella L.104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap ai sensi della L.104/92

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del PDF che del PEI, insieme ai docenti e ai referenti ASL contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio, breve periodo, presentando le caratteristiche, le preferenze, le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie e tutto ciò che solo lo stretto rapporto tra genitori e figlio/a fa emergere. La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare della cura all'educazione dell'alunno. La scuola fornisce informazioni e richiede la collaborazione alle famiglie, secondo quanto indicato nelle Linee guida per DSA, allegate al D.M. 12/07/2011: "la famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo". La famiglia si impegna a dare supporto ai docenti del Consiglio di Classe e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Inoltre, il GLI e il Consiglio di Classe



costituiscono un valido supporto alla comunicazione allo scopo di migliorare il rapporto scuola-famiglia e il livello di inclusività dell'Istituto Comprensivo "Montanelli - Petrarca"

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve sviluppare progressi metacognitivi nell'alunno: pertanto il feedback dovrà essere continuo, formativo e motivante. In particolare, l'Istituto Comprensivo "Montanelli - Petrarca" favorisce la collaborazione tra i Dipartimenti e si propone di applicare un codice di valutazione condiviso per alunni BES e DSA; ciascun Dipartimento, nella predisposizione delle prove comuni, si impegnerà ad elaborare una griglia di valutazione condivisa per ciascuna materia e ad elaborare quesiti che tengano conto delle esigenze proprie degli studenti con BES e DSA. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove. Al fine di valutare il livello di apprendimento raggiunto, si dovrà, inoltre, tener conto della padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento viene realizzato in entrata e in uscita. Si rafforzeranno i contatti con le scuole del territorio dei diversi gradi di istruzione e con le Università (Statali e Libere) che hanno una particolare attenzione alla disabilità e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il Referente per l'Inclusione svolge colloqui con le famiglie nei mesi precedenti l'inserimento nel sistema scolastico dell'alunno per individuare tempestivamente e in maniera condivisa, strategie, azioni, orientamento più idoneo. Il GLI, in sede di formazione delle classi prime dei diversi ordini del Comprensivo, fornisce indicazioni utili per un più idoneo inserimento degli alunni BES e DSA.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento didattico che consente non solo di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, ma anche e soprattutto di introdurre metodologie innovative che sappiano meglio intercettare i reali bisogni formativi dei singoli, al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello di apprendimento. Pedagogicamente, l'utilizzo delle tecnologie riveste un ruolo specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali.

Le ATTIVITA' SINCRONE si svolgono con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività sincrone videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google.

Le ATTIVITA' ASINCRONE si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le



attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito e indicato dall'insegnante, la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work .

La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

Il Regolamento per la Didattica digitale integrata è visibile sul sito dell'Istituto al seguente link

<https://vecchiosito.iccomprensivofucecchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/509/Regolamento-per-la-didattica-digitale-integrata.pdf>



Organizzazione
Aspetti generali

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MONTANELLI-PETRARCA

A.S.2022/2023

**CONSIGLIO
D'ISTITUTO**

**DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Manuel Salvaggio

D.S.G.A.

Primo Esposito

GIUNTA ESECUTIVA

D.S. Manuel Salvaggio
D.S.G.A. Primo Esposito
Prof.ssa M.G. Chiti
ATA S. Esposito
Genitore M. Del Pasqua

COLLABORATORI del D.S.

Barbara Billeri
Antonella Ferri

**ASSISTENTI
AMMINISTRATIVI
Ufficio alunni**

E. Cantini
A. Pirpignani
G. Cecchi
Ufficio personale
A. Marmugi
N. Zito

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: S. Chiarugi –P. Cecconi
AREA 2: A. Gualtieri – G. Chiti –
G. Talini,
AREA 4: V. Vannucchi
AREA 5: L. Montanelli

COORDINATORI DI PLESSO:

SC.INFANZIA: C. Neri – C. Rauseo
SC. PRIMARIA: R. Latini – F. Bertini
SC. SECONDARIA: F. Prosperi

REFERENTI COVID

SC. INFANZIA:
M.C. Rauseo – C. Neri
SC. PRIMARIA:
F. Bertini – R. Latini
SC. SECONDARIA:
M. Orazzini

REFERENTI ED. CIVICA

SC. PRIMARIA: M. Marcitelli
SC. SECONDARIA: L. Balsotti

REFERENTI INVALSI

SC. PRIMARIA: A. Martini
SC. SECONDARIA:
V. Vannucchi

REFERENTI DIPARTIMENTO

SC. SECONDARIA
LETTERE-IRC: I. Urbani
MATE-SCIE- TECNO:

E. Fiore Libertini
ARTE-MUSICA-MOTORIA:
M. Annibali
LINGUE: L. Pellegrini
SOSTEGNO: M.G.Chiti

REFERENTI DI AMBITO

SC. PRIMARIA
LINGUISTICO ESPRESSIVO:
F. Larobina
LOGICO-MATEMATICO:E. Gargani
ANTROPOLOGICO A. Morindi
LINGUE: F.Iacopini

ANIMATORE DIGITALE:

P. Cecconi

TEAM DIGITALE:

SC. INFANZIA:
F. Lami - B. Bartolommei
SC. PRIMARIA:
A. Zingoni – A. Martini
SC. SECONDARIA:
P. Cecconi – S. Antonini

REFERENTI SICUREZZA

RLS: M. Orazzini
SC. INFANZIA:
R. Amato- M. G. Vivaldi
SC. PRIMARIA:
A. Mostardini – S.De Martino
SC. SECONDARIA: F. Prosperi

**REFERENTE SALUTE-
AMBIENTE**

M.Carvisiglia

REFERENTI

ED. MOTORIA

SC. PRIMARIA: F. Bertini
SC. SECONDARIA: M. Orazzini
LETTURA
SC. INFANZIA: L. De Castro
SC. PRIMARIA: S. De Martino
SC. SECONDARIA: S. Calugi

REFERENTI

PON E PROGETTI:
SC. PRIMARIA: A. Martini
SC. SECONDARIA: S. Antonini
AMBITO ARTISTICO: S. Gori
BIBLIOTECA: R. Tamburini,
S. Donati, O.Selmi, S. De Martino
CONTINUITA' 0-6 ANNI:
P. Fattori – S. Rossetti
PROGETTO ORTO:
SC. INFANZIA: F. Oliviero- C.Casto
SC. PRIMARIA:
G. Gozzini – A. Zingoni
SC. SECONDARIA: G. Billeri

**REFERENTI
CERTIFICAZIONI KET**

L.Pellegrini

CERTIFICAZIONI DELF

L. Ulivi

ERASMUS

F. Prosperi



Organizzazione

Aspetti generali

COORDINATORI DEI C.D.C.

1 A	E. Pellegrini	2 A	F. Prosperi	3 A	B. Frasca	1 B	M.Orazzini	2 B	V.Fogli	3 B	C. Perna
1 C	L. Balsotti	2 C	M.C. Chiti	3 C	L. Caponi	1 D	S. Calugi	2 D	S. Antonini	3 D	L. Montanelli
1 E	I.Urbani	2 E	V. Vannucchi	3 E	R. Sabatini	1 F	B. Billeri	2 F	R. Tamburini	3 F	G. Talini
1 G	V. Matteoli	2 G	M. Carvisiglia	3 G	P. Cecconi	1 H	M.C. Chiti	2 H	E. Fiore Libertini	3 H	E. Donnini

COMMISSIONI:

CONTINUITA'

P. Fattori, S. Rossetti,
R. Bogni, R. Latini,
V.Vannucchi

FORMAZIONE CLASSI PRIME:

L.Balsotti, S. Calugi, P.Cecconi,
V. Matteoli, T. Tognarelli

USCITE DIDATTICHE - VIAGGI

A.Morindi, L.Cardelicchio,
F. Prosperi

MENSA

F. Oliviero, E. Gargani

N.I.V.

S. Donati, A. Mostardini,
S. Antonini, L. Montanelli

Accoglienza

F. Oliviero, S. Calugi, P.Cecconi

P.N.R.R.R.

B. Bartolommei, F. Lami, A.
Zingoni, A. Martini, P.Cecconi,
L. Montanelli, S.Antonini

COMITATO DI VALUTAZIONE

A. Ferri, L. Cardelicchio,
P. Buggiani

TUTOR DOCENTI NEO-IMMESSI

M. Orazzini, E.Pellegrini,
S.A. Zaragoza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente scolastico- Scuola primaria. 1. Gestione operativa Settore Scuola Primaria, con delega alla sostituzione del D.S. negli incontri collegiali di Settore 2. Gestione organizzativa Scioperi e Assemblee Sindacali 3. Collaborazione con il personale amministrativo per la gestione dei dati e per gli adempimenti necessari al funzionamento dell'Istituto. 4. Rappresentanza dell'Istituto nei convegni e/o attività in sostituzione del Dirigente scolastico Collaboratore del Dirigente scolastico- Scuola secondaria 1. Supporto sul piano didattico- organizzativo, con delega alla sostituzione del D.S. negli incontri di settore. 2. Raccordo con Assistenti Amministrativi in relazione al funzionamento del Settore (scadenze, adempimenti). 3. Raccolta istanze genitori. 4. Collaborazione con il personale Amministrativo per la gestione dei dati e per gli adempimenti organizzativi necessari al funzionamento dell'Istituto. 5. Rappresentanza dell'istituto nei convegni e/o attività in sostituzione del Dirigente Scolastico	2
----------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Funzione strumentale	<p>Area 1- Intercultura (2 unità) Coordinamento: - commissione Accoglienza ed integrazione alunni non italiani ; - corsi di italiano L2 ; - attività progettuali, operative, valutative e di documentazione relativamente al progetto di accoglienza attuato e raccordato tra scuola, famiglia e territorio tramite: a. colloqui con gli alunni neo-arrivati e le famiglie per conoscere il corso di studio seguito nel paese di provenienza; b. somministrazione di prove per valutare la competenza linguistica in L2; c. organizzazione e monitoraggio dei laboratori di accoglienza e alfabetizzazione attivi nell'istituto in collaborazione con le Associazioni del territorio e con i fondi art.9 del CCNL; Rendicontazione delle funzionalità delle attività. Collaborazione con le Funzioni Strumentali "Inclusione e Disabilità" e "Prevenzione del disagio" anche per la compilazione del PAI annuale. Predisposizione e distribuzione di materiali didattici per l'insegnamento agli alunni stranieri. Cura della documentazione. Area 2- Disagio/Inclusione - Scuola dell'Infanzia/Scuola primaria Accoglienza ed orientamento degli insegnanti di sostegno di nuova nomina nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Predisposizione modulistica per assegnazione ore di sostegno e assistenza educativa agli alunni diversamente abili. Predisposizione incontri PEI di inizio e fine anno con relative modulistiche. Divulgazione e promozione di proposte di formazione ed aggiornamento. Partecipazione su delega del DS a PEI e riunioni periodiche. Contatti con la Asl e collaborazione con le altre funzioni strumentali e con il DS, anche per la compilazione del PAI.</p>	7
----------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Azioni di controllo, monitoraggio, verifica del disagio nelle varie classi/sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e rilevazione delle situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Rapporti con Asl e servizi sociali territoriali per la gestione delle varie situazioni. Rilevazione dei bisogni di integrazione e di recupero, delle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale.

Area 3- Disagio-Scuola secondaria Azioni di controllo, monitoraggio, verifica del disagio nelle varie classi della scuola secondaria di primo grado e rilevazione delle situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Raccordo con le altre funzioni strumentali e con il D.S., anche per la compilazione del PAI Rapporti con Asl e servizi sociali territoriali per la gestione delle varie situazioni. Elaborazione di un PDP di istituto e diffusione della sua applicazione Rilevazione dei bisogni di integrazione e di recupero, delle esigenze degli alunni e delle famiglie;

Organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale;

Coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione Area 4-Disabilità- Scuola secondaria

Progettazione delle iniziative didattiche di prevenzione ed integrazione in collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari e le strutture esterne. Accoglienza ed orientamento degli insegnanti di sostegno di nuova nomina nella scuola secondaria di primo grado.



Organizzazione

Modello organizzativo

Predisposizione modulistica per assegnazione ore di sostegno e assistenza educativa agli alunni diversamente abili. Predisposizione incontri PEI di inizio e fine anno con relative modulistiche. Divulgazione e promozione di proposte di formazione ed aggiornamento. Partecipazione su delega del DS a PEI e riunioni periodiche. Contatti con la Asl e collaborazione con le altre funzioni strumentali e con il DS, anche per la compilazione del PAI. Coordinamento GLHO e GLI offrendo consulenza nella stesura del PDF, del PEI e Programmazione di supporto e raccordo con le Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale di Minori). Area 5- Orientamento Coordinamento e supporto degli interventi di continuità con gli altri ordini di scuola nell'ambito del curricolo verticale integrato. Organizzazione del l'Open day. Organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro. Raccordo tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria in relazione all'anno-ponte (Progetto continuità). Coordinamento degli incontri per l'orientamento scolastico. Contatti con Enti locali, Associazioni, Aziende, Scuole Superiori ed altri Enti per la continuità e l'orientamento. Collaborazione con il D.S. e con le altre funzioni strumentali. Diffusione delle informazioni a docenti e studenti sulle iniziative promosse in ambito di orientamento. Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento (Tavolo zonale). Area 6- PTOF Collaborazione con il Dirigente scolastico e le figure di sistema Raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola.



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>Collaborazione con il D.S e con il Niv per la pianificazione dell'offerta formativa, per le attività di revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF, del Rav e del PdM e nel monitoraggio delle attività. Monitoraggio e verifica dei progetti. Collaborazione all'inserimento, diffusione e comunicazione alle famiglie dei contenuti del documento. Azione di verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano attraverso la programmazione curricolare e gli indirizzi delineati nel PTOF.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente scolastico. Costituisce il riferimento per i componenti del dipartimento. Valorizza la progettualità dei docenti. Media su eventuali conflitti.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Coordinatore di plesso -Scuola dell'infanzia e Scuola primaria Collabora con il Dirigente, i Collaboratori e le funzioni strumentali sul piano informativo, circa l'andamento e le iniziative didattiche del Plesso. Divulga le circolari interne e la posta in generale: controlla e si accerta dell'avvenuta presa visione da parte dei docenti. Segnala al Dirigente e/o ai Collaboratori eventuali disservizi, disguidi e difficoltà. Cura la trasmissione di informazione alle famiglie, particolarmente riguardo a variazioni nell'orario delle lezioni Segnala eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi situazione di pericolosità nel Plesso. Coordinatore di plesso -Scuola secondaria Collabora con il Dirigente, il Collaboratore e le funzioni strumentali sul piano informativo, circa l'andamento e le iniziative didattiche del Plesso. Segnala al Dirigente e/o al</p>	5



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>Collaboratore eventuali disservizi, disagi e difficoltà. Cura la trasmissione di informazione alle famiglie, particolarmente riguardo a variazioni nell'orario delle lezioni 6. Segnalazione di eventuali danni all'edificio scolastico e di qualsiasi situazione di pericolosità che si verificasse nel Plesso</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale sarà supportato dal Team per l'innovazione digitale e insieme dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con le altre scuole, delle seguenti azioni: 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore Digitale e insieme dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con le altre scuole, delle seguenti azioni: 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola.</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Coordinatore dell'educazione civica	Cura l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso la formazione, la partecipazione a seminari di studio e di approfondimento in coerenza con il ptof	1
-------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico dell'automia, gestito dal Dirigente secondo l'art1 c.ma 5 , art.1 c.ma 63 L.107/2015, viene utilizzato per la copertura delle ore di inglese mancanti, per l'attività alternativa a IRC, per il supporto alle classi dove sono inseriti alunni non certificati ma con difficoltà e , in caso di assenze dei docenti inferiore ai 10 giorni ,anche per le sostituzioni. Inoltre viene utilizzato per : 1-copertura oraria in una classe della primaria Pascoli che svolge 36 h settimanali 2-progettazione e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'organico dell'automia, gestito dal Dirigente secondo l'art1 c.ma 5 , art.1 c.ma 63 L.107/2015,	1
-----------------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>viene utilizzato per l'attività alternativa a IRC, per il supporto alle classi dove sono inseriti alunni non certificati ma con difficoltà e , in caso di assenze dei docenti inferiore ai 10 giorni ,anche per le sostituzioni. Inoltre viene utilizzato per la progettazione e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
--	---	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

	<p>L'organico dell'automia, gestito dal Dirigente secondo l'art1 c.ma 5 , art.1 c.ma 63 L.107/2015, viene utilizzato per l'attività alternativa a IRC, per il supporto alle classi dove sono inseriti alunni non certificati ma con difficoltà e , in caso di assenze dei docenti inferiore ai 10 giorni ,anche per le sostituzioni. Inoltre viene utilizzato per la progettazione e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
--	--	--

		1
--	--	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo e smistamento posta.

Ufficio acquisti

Contratti con esperti esterni e interni, collaborazione con il DSGA per gli adempimenti contabili, richiesta preventivi e ordine materiali/attrezzature, gestione progetti esterni e relativa rendicontazione adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami, predisposizione materiale per esami, statistiche e monitoraggi, inserimento e adozioni libri di testo, certificazioni alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e trasmissione contratti di lavoro docenti, comunicazioni stipula al Centro per l'impiego, aggiornamento assenze e presenze del personale .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale 8 Empolese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito territoriale 8 Empolese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Affettivamente

Il corso è gestito da insegnanti esperti sulla tematica con il supporto degli operatori della Promozione della salute. OBIETTIVI Acquisire conoscenze specifiche sulla educazione sentimentale. Acquisire metodologie e strumenti di lavoro per la realizzazione di percorsi nelle classi (infanzia, primaria e secondaria di 1°) utilizzando la metodologia delle life skills. Realizzare il progetto definito durante la formazione. Produrre materiale in formato digitale da divulgare a insegnanti e genitori attraverso un canale dedicato. Coinvolgere i genitori. CONTENUTI Le relazioni affettive, sessualità, salute e benessere; i cambiamenti del corpo e della mente in età evolutiva, essere maschi e essere femmine, il corpo umano e il suo sviluppo, amicizia, amore e innamoramento; stereotipi. Cosa e come affrontare la tematica con le classi e come coinvolgere i genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Leggere Forte

Formazione legata all'omonimo progetto promosso dalla Regione Toscana, con lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la lettura ad alta voce produce. Argomenti - La politica educativa : leggere forte nei servizi educativi e a scuola -La bibliodiversità e la progressività -Tecniche per la lettura ad alta voce: dalla relazione tra campo e letteratura - Lettura ad alta voce: metodo, diario e tecniche di socializzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: Erasmus +- Mobilità docenti

-Corso di formazione in discipline STEM -Corso di formazione in Educazione Civica - Job shadowing (osservazione in situazione di lavoro)

Titolo attività di formazione: Disagio e inclusione

Eventuali proposte di formazione dell'ambito 8

Titolo attività di formazione: PNSD

Formazione specifica per l'Animatore digitale. Formazione specifica del team digitale

Titolo attività di formazione: Algebra in verticale

La formazione accompagna gli insegnanti coinvolti nel progetto omonimo ed è tenuta dall'esperto esterno. I temi comprendono l'argomentazione, la verbalizzazione e l'ascolto ed il confronto collettivo come metodologie didattiche innovative.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente





Piano di formazione del personale ATA

Corso di informazione/formazione base-specifico sulla sicurezza (DLgs 81/08- Accordo Stato-Regioni)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione aggiornamento sito web scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola